



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
27 MAGGIO 2015**

**Deliberazione n. 6 del 27.05.2015 - Atti n. 7005 del 27.05.2015 – Fascicolo 2.10/2015/248**

**Oggetto: Prima applicazione della “Metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dal Gestore affidatario del SII e dell’Operatore residuale” a seguito della trasmissione dei dati economici e di bilancio a consuntivo per l’anno 2013 da parte di Cap Holding SpA e di Brianzacque Srl.**

L’anno 2015, il giorno 27 del mese di Maggio alle ore 10.00, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale; il Consiglio si è riunito presso la sede Cap Holding spa in Viale del Mulino n. 2 – Assago, previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 15 maggio 2014 (Prot. Uff. ambito n. 6360 del 14 maggio 2015).

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Giancarla Marchesi	Presidente		X
Sonia Maria Cagnoni	Vicepresidente	X	
Federico Lorenzini	Consigliere	X	
Vincenzo Rocco	Consigliere	X	
Giuseppe Russomanno	Consigliere		X

Sono presenti per il Collegio dei Revisori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Pietro Pilello	Presidente	X	
Pio Di Donato	Componente	X	
Luigia Riva	Componente	X	

L’Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n.7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Sara Ferrero.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**VISTA la proposta di deliberazione redatta all’interno;  
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;**



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n.3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, completa della relazione tecnica "verifica ai sensi del documento di implementazione del controllo sull'attività di investimento e di andamento gestionale" dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore Generale ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**Oggetto: Prima applicazione della "Metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dal Gestore affidatario del SII e dell'Operatore residuale" a seguito della trasmissione dei dati economici e di bilancio a consuntivo per l'anno 2013 da parte di Cap Holding SpA e di Brianzacque Srl.**

#### **RELAZIONE TECNICA:**

Con delibera numero 3 del 19 dicembre 2014 l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano ha adottato una metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dal gestore affidatario e dall'operatore residuale del servizio idrico nell'ambito dello svolgimento dei suoi compiti di pianificazione e controllo.

Con riferimento alle attività di pianificazione, il dialogo con il gestore è finalizzato all'acquisizione delle informazioni necessarie per la predisposizione della pianificazione economico-finanziaria e tariffaria per i periodi regolatori successivi.

Con riferimento alle attività di controllo, la richiesta di informazioni ha lo scopo di acquisire i dati necessari per verificare il rispetto degli standard di qualità del servizio, lo stato di realizzazione degli investimenti, l'andamento dei costi di gestione e l'andamento dei ricavi al fine di stabilire gli eventuali conguagli. Nell'ambito dello svolgimento delle attività di controllo è prevista la definizione di alcuni indicatori e indici di sintesi sulla gestione.

L'ATO infatti, in quanto regolatore locale, nella necessità di garantire l'efficienza, efficacia ed economicità dell'erogazione dei servizi idrici, non può prescindere da alcuni importanti elementi, tra cui la gestione imprenditoriale integrata dei servizi, il rispetto degli standard relativi ai servizi svolti dal gestore e la corrispondenza con gli obiettivi di policy locale e con gli interessi territoriali, la garanzia di un piano tariffario sostenibile per l'utenza e di un piano economico finanziario sostenibile per i progetti di investimento e servizio affidati.

Tale approccio è basato sul principio che la regolazione pubblica, in un contesto di forte evoluzione e sistematizzazione, dovrebbe passare gradualmente da un modello, basato su meccanismi ex ante, a



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

un modello che consenta di esercitare la regulation affiancando agli strumenti già previsti (contratti di servizio, piani degli investimenti, Piano d'Ambito) degli strumenti di auto-regolazione (analisi per indici, bilanci sociali e ambientali, benchmarking), in un processo regolativo in continua costruzione.

In questa prospettiva, la regolazione ex ante ha lo scopo di fissare gli standard minimi di servizio, mentre attraverso una regolazione continuativa e il confronto con il gestore è possibile desumere ulteriori indicazioni sullo stato del servizio, sugli aspetti migliorabili e sulle criticità oppure sui punti di forza, coinvolgendo gli stessi gestori nell'individuazione delle azioni di policy più idonee.

In questo senso, la scelta di un set di indicatori e indici consente al regolatore di avere delle indicazioni sullo stato del servizio e sulla sua sostenibilità e consente di verificare le possibili variazioni di scelte di gestione, allo scopo di stabilirne gli impatti a partire dalla situazione esistente, e fornire indicazioni in merito alle azioni di policy.

Prima di procedere con una sintesi delle analisi svolte si ricorda che con riferimento agli Schemi Regolatori predisposti e inviati ad Aeegsi, in data 12 Dicembre 2013 con Determina n. 584/2013/R/IDR l'Autorità ha approvato la proposta tariffaria al SII sottoposta dal Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano per gli esercizi 2012 - 2013 riconducibile a Cap Holding Spa. nei termini di cui al provvedimento n. 5 del CdA del 18 Novembre 2013.

Relativamente all'operatore residuale BrianzAcque Srl per gli anni 2012 e 2013 AEEGSI risulta tuttora aperta la relativa istruttoria da parte dell'Autorità.

Per quanto riguarda il periodo regolatorio 2014-2015, con delibera n. 375/2014/R/Idr del 24 luglio 2014 l'AEEGSI ha approvato la proposta tariffaria sia per l'ambito tariffario riconducibile al Gestore Cap Holding SpA, sia per l'ambito tariffario Brianzacque Srl.

Si riporta di seguito l'analisi per il gestore affidatario CAP e per l'operatore residuale Brianzacque.

### **Gestore affidatario CAP**

Con riferimento alla raccolta delle informazioni da parte del gestore, si specifica che i dati sono stati consegnati in data 13/03/2015 e successivamente aggiornati in occasione della consegna dei dati per l'adempimento alla determinazione AEEGSI n. 4/2015 e con apposita comunicazione in data 25/05/2015. Trattandosi di una prima verifica si ritiene che la tempistica sia coerente con le richieste e quindi che non rappresenti un'inadempienza. Diventa opportuno tuttavia, in futuro, garantire una tempistica più coerente con le necessità di elaborazione e controllo dell'ufficio d'ambito.

Nello specifico, con l'adempimento al 30 aprile 2015 stabilito dall'AEEGSI con determinazione 4/2015, il Gestore ha ulteriormente specificato i propri costi con l'obiettivo di individuare i costi ambientali e della risorsa (ERC2015) di cui alla deliberazione 662/R/2014/IDR AEEGSI.

Il gestore ha pertanto evidenziato le voci relative a canoni di derivazione e sottensione idrica, contributi a comunità montane, canoni per restituzione acque, oneri per la gestione di aree di salvaguardia, altri oneri tributari locali quali TOSAP, COSAP, TARSU, IMU, altri costi operativi, riferiti alle specifiche misure per la tutela delle risorse idriche o la mitigazione del danno ambientale.

Dall'analisi dei dati inviati si evidenzia come complessivamente i ricavi da servizio idrico si riducono di circa 235.000 euro tra il 2014 e il 2013.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Con riferimento all'attività caratteristica aumentano i ricavi da fatturazione dei servizi idrici, anche alla luce degli incrementi tariffari. Cresce inoltre la voce relativa agli incrementi di immobilizzazioni, a indicare che parte degli investimenti sono realizzati in economia, scontando i costi relativi a materie prime personale e servizi contabilizzati a conto economico, e successivamente capitalizzati.

Per le altre attività idriche aumentano i lavori in corso su ordinazione, con un impatto in termini di miglioramento dei ricavi per altre attività idriche complessivamente pari a 1,4 mln euro. Nello specifico si assiste a una forte crescita dei lavori in corso su ordinazione (che trova corrispondenza nei relativi oneri tra i costi) mentre cala la voce altri ricavi e proventi per altre attività idriche.

Lato costi, tra 2014 e 2013 aumentano i costi per materie prime, servizi e personale, mentre calano gli accantonamenti per rischi e gli oneri diversi di gestione. Parte dell'incremento dei costi è giustificata dalle nuove opere avviate, in considerazione delle voci "incremento di immobilizzazioni" e "variazione dei lavori in corso".

Di seguito l'analisi degli indicatori:

		Valore	Note
Incidenza costo del personale	Si tratta di un indicatore che può fornire indicazioni sulle scelte in merito alle modalità di gestione del servizio, da valutare in coerenza con il livello complessivo dei costi, come andamento nel tempo e in un possibile confronto di benchmarking con altri operatori con caratteristiche confrontabili	28,09%	Elevato ricorso all'utilizzo di personale proprio. Potrebbe rappresentare un elemento di rigidità, tuttavia nel caso di specializzazione del personale e utilizzo dello stesso anche per la realizzazione di parte delle opere la gestione complessiva potrebbe presentare dei risparmi, connessi alla capitalizzazione dei costi interni e da un possibile minore impatto del costo delle opere.
costo medio unitario dell'energia	Questo rapporto misura l'economicità dell'approvvigionamento, da valutare in confronto con il dato medio AEEGSI, rispetto al quale deve essere non superiore	0,1782	Sebbene i costi per energia elettrica siano da intendersi come passanti, si ritiene necessario incentivare la riduzione degli stessi allo scopo di migliorare l'impatto sui costi e quindi in tariffa. È importante quindi che il Gestore proceda alla tendenziale riduzione del costo per energia elettrica, sia in termini di impatto sui cittadini (comunque vincolato dai limiti AEEGSI) sia per un miglioramento della situazione economico finanziaria, che può migliorare risorse a favore di altri servizi e investimenti
Incidenza costo energia	L'incidenza del costo dell'energia sarà misurato come indicatore intertemporale per valutare la coerenza sui costi delle scelte in termini di progetti di saving o di	19,88%	Il costo dell'energia è una componente importante dei costi per servizi del gestore. La riduzione di tale componente di costo e il relativo impatto sugli utenti potrebbe derivare



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO

TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	<p>potenziamento degli impianti. L'indicatore è valutato tenendo conto delle variazioni di altri costi, come andamento nel tempo e in un possibile confronto di benchmarking con altri operatori</p>		<p>dal miglioramento delle condizioni di acquisto e dall'efficientamento energetico.</p>
Investimenti per unità di prodotto	<p>In considerazione della consistente mole di investimenti affidata e degli obiettivi di risparmio della risorsa questo indicatore deve risultare crescente nel tempo. Si può ipotizzare un confronto con lo stesso indicatore per altri gestori paragonabili.</p>	0,1986	<p>È necessario valutare l'indicatore in confronto con gli anni successivi e tenendo conto dell'ammontare complessivo delle manutenzioni, considerando anche le attività svolte con risorse interne.</p>
Costi manutenzione unitari	<p>Questo indice è da valutare in correlazione con gli investimenti per unità di prodotto per capire se il peso delle manutenzioni ordinarie è coerente con il dato relativo agli investimenti strutturali. Il confronto avverrà con gli stessi dati come da pianificazione e in una valutazione intertemporale.</p> <p>Il calcolo del ROI ha l'obiettivo di valutare la sostenibilità aziendale degli investimenti, dal momento che rappresenta la marginalità destinata alla copertura dei Capex. L'analisi avviene tenendo conto di un confronto fra dati pianificati e dati effettivi, considerando l'andamento intertemporale, verificando l'andamento dello stesso indice in un benchmarking fra operatori confrontabili, infine operando delle simulazioni che tengono conto dei Capex di pianificazione.</p>	0,092	<p>Come unità di misura è stato utilizzato il metro di rete. È necessario valutare l'indicatore in confronto con gli anni successivi. Dal confronto con il precedente dato sugli investimenti si evincerebbe una scelta connessa a un'incentivazione di investimenti strutturali piuttosto che manutenzioni ordinarie.</p> <p>Dalla valutazione del ROI, considerando la tipologia di società (pubblica, regolata) e la tipologia di attività (servizi pubblici e investimenti) si evince che un ROI all'11,96% rappresenta un ottimo indicatore, in termini di disponibilità per il pagamento di oneri finanziari relativi all'indebitamento e per la copertura degli oneri fiscali. È opportuno che sia garantita nel tempo la coerenza dell'indicatore con l'effettivo impatto dei costi d'uso del capitale, per consentire la sostenibilità finanziaria ma anche per evitare il verificarsi di extraprofiti</p>
ROI	<p>Questo indicatore consente di verificare lo stato di attuazione degli investimenti come pianificati per ciascun anno e potrebbe essere utile per stabilire gli obiettivi minimi di piano in futuro, una volta consolidata l'attività di regolazione e la stabilizzazione del MTI, per stabilire incentivi o</p>	11,96%	<p>L'analisi degli investimenti rappresenta un tema molto delicato, dal momento che impatta in modo significativo sia sul livello di qualità dei servizi che sui costi in tariffa. Con riferimento ai costi in tariffa, il Metodo prevede di contabilizzare solo i costi effettivamente sostenuti. Con riferimento all'adempimento rispetto</p>
SAL investimenti	<p>Questo indicatore consente di verificare lo stato di attuazione degli investimenti come pianificati per ciascun anno e potrebbe essere utile per stabilire gli obiettivi minimi di piano in futuro, una volta consolidata l'attività di regolazione e la stabilizzazione del MTI, per stabilire incentivi o</p>	<p>2013: 77,56% 2014: 85,7%</p>	<p>L'analisi degli investimenti rappresenta un tema molto delicato, dal momento che impatta in modo significativo sia sul livello di qualità dei servizi che sui costi in tariffa. Con riferimento ai costi in tariffa, il Metodo prevede di contabilizzare solo i costi effettivamente sostenuti. Con riferimento all'adempimento rispetto</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	penalizzazioni		alle previsioni, i dati riportati tengono conto di valori al lordo dell'effettivo ribasso d'asta, per omogeneità con il dato di previsione. La realizzazione di investimenti per oltre l'80% delle previsioni può essere considerato un buon indicatore. Il dato relativo al 2013 si riporta a titolo informativo dal momento che pur riguardando una parte del primo periodo regolatorio non si riferisce al periodo di affidamento dell'ATO.
Sal investimenti di piano	Questo indicatore consente di verificare lo stato di attuazione degli investimenti complessivi di Piano e potrebbe essere utile in futuro, una volta consolidata l'attività di regolazione e la stabilizzazione del MTI, per stabilire incentivi o penalizzazioni	85,7%	Considerando come periodo rdi affidamento il 2014, il dato riportato corrisponde al SAL investimenti per il 2014 sopra riportato. Il valore sarà da confrontare negli anni.
tasso di morosità a due anni (crediti anno n/fatturato anno n-2)	Gli indicatori sulle morosità devono risultare in linea con le previsioni AEEGSI	4,7%	Rispetto alle indicazioni AEEGSI il tasso di morosità risulta elevato. La presenza di una morosità elevata drena risorse altrimenti destinabili a servizi e investimenti. <u>Indicatore ottimale (AEEGSI) = 1,6%</u>
dispersioni bilancio idrico	Lo stato delle dispersioni del servizio idrico è valutato in modo intertemporale, con l'obiettivo che il livello di servizio sia nel tempo tendenzialmente migliorativo	16,06%	È necessario valutare l'indicatore in confronto con gli anni successivi

### **Operatore residuale Brianzacque**

Con riferimento al dialogo con il gestore Brianzacque, si evidenzia che i dati sono stati consegnati in data 18 marzo 2015 e successivamente aggiornati in occasione della consegna dei dati per l'adempimento alla determinazione AEEGSI num 4/2015 e con apposita comunicazione in data 21/05/2015. Trattandosi di una prima verifica si ritiene che la tempistica possa ritenersi coerente con le richieste e quindi che non rappresenti un'inadempienza. Diventa opportuno tuttavia, in futuro, garantire una tempistica più in linea con le necessità di elaborazione e controllo dell'ufficio d'ambito.

Per quanto riguarda le informazioni riportate si evidenzia nel 2014 una riduzione dei ricavi da articolazione tariffaria, impattando complessivamente sui ricavi d'esercizio. La riduzione dei costi per un importo analogo mantiene la situazione economica in equilibrio.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Nello specifico, con riferimento ai dati comunicati ad AEEGSI nella precedente raccolta dati (del 643/13) si evidenzia un incremento del fatturato complessivo rispetto ai dati precedentemente comunicati, dovuto a un aumento dei ricavi tariffari, ma anche a un aumento, per circa 1 mln€, dovuto a proventi straordinari.

I costi di gestione risultano in linea con quanto precedentemente compilato. L'accantonamento al fondo rischi subisce invece un incremento pari a 1 mln € rispetto all'anno precedente e alle precedenti previsioni.

Con riferimento ai costi ambientali e della risorsa (ERC2015) non avendo strutturato un puntuale sistema di unbundling, l'operatore ha riportato i soli oneri locali.

Con riferimento al tema investimenti, il dato relativo ai lavori in corso risulta in calo rispetto al dato precedentemente comunicato per lo schema regolatorio 2014-15: rispetto a una previsione per circa 5 mln € per il 2013 l'importo aggiornato ammonta a circa 0,5 mln €.

Con riferimento invece all'anno 2014, primo anno regolatorio per l'ATO provincia di Milano (primo anno di piano) a fronte di investimenti per 1,18 mln di euro sono stati realizzati interventi per circa 271mila euro. Per calcolare l'indicatore in coerenza con lo stesso dato calcolato per il gestore Cap, l'importo degli investimenti realizzati è stato lordizzato incrementandolo di un ribasso medio stimato pari al 23%.

Questo dato non si traduce in un impatto negativo sull'utenza, dal momento che i soli investimenti realizzati produrranno effetto in tariffa in termini di Capex riconoscibili. Tuttavia è opportuno monitorare, attraverso gli indicatori sotto riportati, il livello di adempimento in termini di investimenti necessari realizzati.

Si riportano di seguito gli indicatori calcolati.

	Valore	Note
<p>Incidenza costo del personale</p> <p>Si tratta di un indicatore che può fornire indicazioni sulle scelte in merito alle modalità di gestione del servizio, da valutare in coerenza con il livello complessivo dei costi, come andamento nel tempo e in un possibile confronto di benchmarking con altri operatori con caratteristiche confrontabili</p>	16,5%	<p>Il dato è stato calcolato a partire dai dati forniti. Il costo del personale non incide in modo particolarmente significativo. Dalle voci di costo relative al costo per servizi e godimento beni di terzi si evince un ricorso all'esternalizzazione. Questo dato potrebbe dimostrare una certa flessibilità aziendale, a condizione di garantire da parte della società un buon controllo delle commesse esterne e da parte dell'Ato una congrua verifica della qualità dei servizi erogati.</p>
<p>costo medio unitario dell'energia</p> <p>Questo rapporto misura l'economicità dell'approvvigionamento, da valutare in confronto con il dato medio AEEGSI, rispetto al quale deve essere non superiore</p>	0,173	<p>Sebbene i costi per energia elettrica siano da intendersi come passanti, si ritiene necessario incentivare la riduzione degli stessi allo scopo di migliorare l'impatto sui costi e quindi in tariffa. È importante quindi che il Gestore proceda alla tendenziale riduzione del costo per energia elettrica, sia in termini di impatto sui cittadini (comunque vincolato dai limiti AEEGSI) sia</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

			per un miglioramento della situazione economico finanziaria, che può migliorare risorse a favore di altri servizi e investimenti
Incidenza costo energia	L'incidenza del costo dell'energia sarà misurato come indicatore intertemporale per valutare la coerenza sui costi delle scelte in termini di progetti di saving o di potenziamento degli impianti. L'indicatore è valutato tenendo conto delle variazioni di altri costi, come andamento nel tempo e in un possibile confronto di benchmarking con altri operatori	36%	Il costo dell'energia è una componente molto elevata dei costi per servizi del gestore. La <u>riduzione di tale componente di costo</u> e il relativo impatto sugli utenti potrebbe derivare dal miglioramento delle condizioni di acquisto e dall'efficientamento energetico.
Investimenti per unità di prodotto	In considerazione della consistente mole di investimenti affidata e degli obiettivi di risparmio della risorsa questo indicatore deve risultare crescente nel tempo. Si può ipotizzare un confronto con lo stesso indicatore per altri gestori paragonabili.	0,786	L'ammontare degli investimenti realizzati nel solo territorio dell'Ato provincia di Milano (486.473 €) è stato rapportato ai km di rete del territorio (619 km). L'indicatore è espresso per metro lineare. È necessario valutare l'indicatore in confronto con gli anni successivi. Considerando anche il valore delle manutenzioni si evince un elevato impatto sia sulla manutenzione ordinaria delle reti sia sui nuovi interventi. L'indicatore è stato calcolato prendendo in considerazione il totale dei costi per manutenzioni indicato dalla società (925.654 €) da cui sono stati scorporati i soli costi relativi ad acquedotto e fognatura (290.226), poi rapportati al totale lunghezza reti (619km) per acquedotto e fognatura. L'indicatore è calcolato per metro lineare. I dati sono riferiti alla sola provincia di Milano. È necessario valutare l'indicatore in confronto con gli anni successivi.
Costi manutenzio ne unitari	Questo indice è da valutare in correlazione con gli investimenti per unità di prodotto per capire se il peso delle manutenzioni ordinarie è coerente con il dato relativo agli investimenti strutturali. Il confronto avverrà con gli stessi dati come da pianificazione e in una valutazione intertemporale.	0,469	
ROI	Il calcolo del ROI ha l'obiettivo di valutare la sostenibilità aziendale degli investimenti, dal momento che rappresenta la marginalità destinata alla copertura dei Capex. L'analisi avviene tenendo conto di un confronto fra dati pianificati e dati effettivi, considerando l'andamento intertemporale, verificando	3,2%	Dalla valutazione del ROI, considerando la tipologia di società (pubblica, regolata), la tipologia di attività (servizi pubblici e investimenti), infine la situazione comunque di equilibrio economico della società, si evince che un ROI al 3,2% potrebbe essere sostenibile e giustificato dalla dimensione patrimoniale della società. È opportuno tuttavia che sia garantita nel tempo la coerenza



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

l'andamento dello stesso indice in un benchmarking fra operatori confrontabili, infine operando delle simulazioni che tengono conto dei Capex di pianificazione.

dell'indicatore con l'impatto dei costi d'uso del capitale, in modo da garantire la congrua sostenibilità economico-finanziaria.

SAL  
investimenti

Questo indicatore consente di verificare lo stato di attuazione degli investimenti e potrebbe essere utile per stabilire individualmente gli obiettivi minimi di piano e in futuro, una volta consolidata l'attività di regolazione e la stabilizzazione del MTI, per stabilire incentivi o penalizzazioni

2013:  
10%  
2014:  
28,27%

Dalla verifica degli investimenti pianificati all'interno dello schema regolatorio presentato e considerando gli investimenti effettivamente realizzati si evince che nell'anno 2013 a fronte di una pianificazione di circa 5 mln di euro sono stati realizzati investimenti per circa 500.000 euro. Il confronto è avvenuto prendendo in considerazione lo schema regolatorio predisposto e inviato ad AEEGSI. Con riferimento invece all'anno 2014, primo anno di piano per l'ATO provincia di Milano, l'indicatore è stato calcolato considerando il valore degli investimenti realizzati comunicato, lordizzato di un ribasso d'asta medio (stessa percentuale utilizzata per CAP). Il valore degli investimenti pianificato è pari a 1,18 mln (parere conf. N. 3/2014). L'analisi degli investimenti rappresenta un tema molto delicato, dal momento che impatta in modo significativo sia sul livello di qualità dei servizi che sui costi in tariffa. Con riferimento ai costi in tariffa, il Metodo prevede di contabilizzare solo i costi effettivamente sostenuti. Con riferimento all'adempimento rispetto alle previsioni è necessario operare ulteriori verifiche di approfondimento per garantire il rispetto degli obiettivi di piano

Sal  
investimenti  
di piano

Questo indicatore consente di verificare lo stato di attuazione degli investimenti e potrebbe essere utile per stabilire individualmente gli obiettivi minimi di piano e in futuro, una volta consolidata l'attività di regolazione e la stabilizzazione del MTI, per stabilire incentivi o penalizzazioni

28,8%

Considerando come periodo di affidamento il 2014, il dato riportato corrisponde al SAL investimenti per il 2014 sopra riportato. Il valore sarà da confrontare negli anni.

tasso di  
morosità a  
due anni

Gli indicatori sulle morosità devono risultare in linea con le previsioni AEEGSI

2,38%

Rispetto alle indicazioni AEEGSI il tasso di morosità risulta di poco superiore. Si tratta di un buon tasso di morosità ma da



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

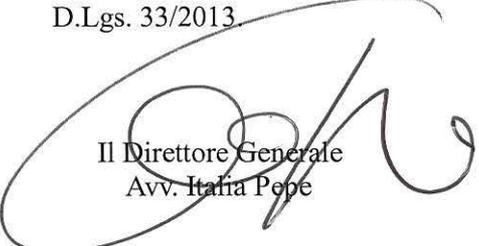
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

(crediti anno  
n/fatturato  
anno n-2)

migliorare ulteriormente. La presenza di una morosità elevata infatti drena risorse altrimenti destinabili a servizi e investimenti. Indicatore ottimale (AEEGSI) = 1,6%

Dato atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.



Il Direttore Generale  
Avv. Italia Pepe

**Il Presidente vista la Relazione Tecnica di cui sopra presenta la seguente**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Generale

La presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Visti:

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'esito della votazione

**DELIBERA**



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

**UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE**

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- 1) Di approvare le risultanze conseguenti l'applicazione della "Metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dal Gestore affidatario del SII e dell'Operatore residuale" quale verifica dell'attività di investimento e di andamento gestionale del Gestore e dell'Operatore residuale, così come riportate nella relazione tecnica allegata e parte integrante del presente atto;
- 2) Di demandare al Direttore Generale tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente Deliberazione, con particolare riferimento alla necessità di monitorare nel tempo l'andamento degli indicatori riportati nella relazione tecnica allegata e parte integrante del presente atto;
- 3) Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'Azienda;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe

data 27/05/2015

firma

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'UFFICIO D'AMBITO E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

IL DIRETTORE GENERALE

Data 27/05/2015

firma

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE GENERALE

nome Avv. Italia Pepe

data

firma

IL VICE PRESIDENTE  
Sonia Maria Cagnoni

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Italia Pepe



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Direttore Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69

Milano li 27/05/2015

  
IL DIRETTORE GENERALE

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li 27/05/2015

  
IL DIRETTORE GENERALE